



MARNATE + NIZZOLINA

INSIEME

N° 25 - Anno pastorale XI

MARNATE: 0331 600076

NIZZOLINA: 0331 367052

don Alberto (parroco), **don Ugo**

mail: info@chiesadimarnate.it

diacono Luigi 347 9454565

diacono Emanuele 331 5981798

Madre Franca e madre Raffaella

ULTIMA DOMENICA DOPO L'EPIFANIA

(Osea 1,9a...2,22; Salmo 102; Romani 8,1-4; Luca 15,11-32)

Per noi, uomini e donne piccoli e fragili, purtroppo è molto facile “perderci”.

Il capitolo 15 del vangelo di Luca ce lo ricorda con 3 parabole, di cui oggi abbiamo ascoltato l'ultima, quella del padre che ha due figli che si perdono in modi diversi; ma prima di questa, Luca ci ha già raccontato la parabola della pecora che si è “smarrita” e anche quella della moneta preziosa che “non si trova più”:

- **possiamo perderci, ad esempio, alla maniera del figlio più piccolo della parabola:** pensa che solo sbarazzandosi del proprio padre, lui potrà vivere veramente libero di fare quello che vuole e di trovare così la gioia che cerca. Ma la realtà dei fatti mostra chiaramente che si sta illudendo;

- **oppure possiamo anche perderci alla maniera del suo fratello maggiore:** costui si pensa nel giusto, crede di non avere bisogno di niente e di nessuno e, così, si permette di giudicare, in modo distruttivo, prima suo fratello e poi suo papà, vomitando loro addosso anche tutta la sua invidia e gelosia.

Mettendoci di fronte alla nostra piccolezza e fragilità, per la quale questa parabola ci chiede di verificarci e di convertirci, **ecco però la buona notizia** che nasce da una domanda: **che cosa sceglie di fare questo papà quando i suoi due figli si perdono? Cosa fa Dio quando noi ci perdiamo?**

- **Dio resta sulla porta ad attenderci da lontano, come ha fatto con il figlio più piccolo:** aspetta solo un nostro piccolo cenno per correrci incontro, gettarsi al nostro collo e baciarsi dentro un abbraccio che ci fa capire che siamo riaccolti come figli e mai come schiavi;

- **Dio esce dalla sala della festa per supplicarci a prendervi parte,** come ha fatto con il figlio più grande: non vuole che ne restiamo fuori.

Ecco cosa fa Dio quando noi ci perdiamo.

Saremo capaci di non sprecare le occasioni che lui continuamente ci offre?

Buona domenica! don Alberto

<<KYRIE, ALLELUIA, AMEN>>: il vescovo Mario ci invita a “pregare per vivere, nella Chiesa, come discepoli di Gesù”.

III. KYRIE, ALLELUIA, AMEN: la celebrazione ispira la vita

2. Alleluia: la gioia della Pasqua in forma di cantico corale (2)

L'esultanza cosmica che scuote la terra e abbatte le porte degli inferi, la salvezza di tutta la storia che fa sorgere da morte i giusti in quella tragica ora non fanno risuonare il cantico dell'umanità rinnovata. *Alleluia* è il canto di Pasqua, la festa che dà origine a tutte le feste. La risurrezione di Gesù è il principio della gioia piena, lo scopo di tutta la missione di Cristo: «Perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena» (Gv 15,11). Il mistero della gioia sembra diventato un enigma piuttosto che una grazia. La vita è segnata da troppo soffrire, da troppe preoccupazioni per sé e per gli altri, da troppi motivi di tristezza: come è possibile la gioia? I discepoli avviliti e delusi che sono in cammino verso Emmaus raccontano l'esperienza del loro incontro: hanno riconosciuto Gesù allo spezzare del pane. Come quel pomeriggio di Pasqua, i discepoli di sempre camminano portando il peso della vita, le delusioni, i drammi e le ferite di ogni storia personale, familiare, comunitaria. Senza che l'esistenza sia diventata più facile, senza che i problemi siano risolti, portando in chiesa la loro vita, offrendola come povero gemito sull'altare, nella forma di un po' di pane e di vino mescolato con acqua, incontrano il principio della gioia quando la Parola della Scrittura fa ardere il loro cuore e riconoscono Gesù «allo spezzare del pane».

Il canto dell'*Alleluia* è l'espressione della fede che riconosce Gesù. La gioia cristiana non è una consolazione solitaria, un'esperienza individuale. Diventa acclamazione e cantico perché è intrinsecamente comunitaria e sempre festosa. Durante il tempo austero della Quaresima, l'*Alleluia* si prepara a risuonare per diffondere dappertutto il lieto annuncio. Il tempo liturgico conduce la fede della comunità a diventare cammino di conversione e cantico di gioia. La celebrazione eucaristica e la celebrazione della *Liturgia delle ore* si popolano di *Alleluia* nel tempo di Pasqua; questa continua a essere l'acclamazione che introduce il Vangelo e interpreta molti salmi di lode. È quindi un segno che offre un richiamo e un messaggio di gioia: merita di essere cantato. La cura per il canto liturgico è un servizio importante per la preghiera della Chiesa e ringrazio coloro che se ne fanno carico – animatori musicali, coristi, musicisti, solisti, direttori del coro e dell'assemblea – e incoraggio tutti a curare il canto e che l'assemblea vi partecipi. Cantare insieme è accogliere la gioia misteriosa della Pasqua e diffonderla perché conforti, allieti, renda intensa e “sentita” la comunione.

Da: MARIO DELPINI, “Kyrie, Alleluia, Amen: pregare per vivere nella Chiesa, come discepoli di Gesù. Proposta pastorale per l'anno 2022-2023”, Centro Ambrosiano, pp. 41-44.

MESSE DELLA SETTIMANA

Lunedì 20	8.30	Marnate	Aldo Colombo, Livia Rampinini
febbraio 2023	18.00	Nizzolina	
Martedì 21	8.30	Marnate	Borroni Giuseppe e Lucia; Giovanna Bonfanti e genitori
	18.00	Nizzolina	
Mercoledì 22	8.30	Marnate	Intenz. offerente; def. fam. Ferioli
	18.00	Nizzolina	
Giovedì 23	8.30	Marnate	Serafini Casimiro e Giovanna
	18.00	Nizzolina	Gennaro, Marianna, Vincenzo
Venerdì 24	8.30	Marnate	Intenz. offerente
	18.00	Nizzolina	
Sabato 25	8.30	Marnate	<u>Si celebrano le Lodi</u>
	17.00	Nizzolina	Paolo Raimondi, Mimmo, Diana
	18.30	Marnate	Gian Paolo Monticelli, Fortunata Grimoldi, Legnani Antonio e Purissima, Armida e fam., Crespi Angelo, Moroni Aldo e Guidi Vera, Gianni Rabbolini, Gaspare Roveda, Amelia Turconi
Domenica 26	8.00	Marnate	
I DOMENICA DI	10.00	Marnate	
QUARESIMA	10.00	Nizzolina	
	11.30	Marnate	Pro populo
	18.00	Nizzolina	

Offerte della settimana: Marnate 1.549 €; Nizzolina 526 €

IBAN PARROCCHIA S. ILARIO: IT33M0538750430000042368724

IBAN PARROCCHIA S. MARIA NASCENTE: IT52D0306909606100000009709

AVVISI

- Questa domenica, nelle due parrocchie, tutte le offerte raccolte durante le messe, saranno destinate, attraverso la Caritas Ambrosiana, **all'emergenza terremoto in Turchia e Siria**; saranno inoltre presenti i volontari dell'**Associazione Speranza** con un loro banchetto fuori dalle chiese; alle ore

15.00: **Carnevale 2023 in oratorio S. Luigi**, mentre sabato 25, dopo la messa delle ore 17.00 a Nizzolina: Carnevale 2023 in oratorio S. Filippo Neri (cfr. volantino);

UNA QUARESIMA PER SOSTARE CON TE... INSIEME!

Domenica 26 febbraio, inizieremo insieme il cammino della Quaresima, partecipando alla “preghiera più grande degli amici di Gesù”: la messa della domenica nella propria parrocchia. Al termine delle messe ci sarà il **segno penitenziale dell'imposizione delle ceneri**; nel pomeriggio, alle ore 15.30, in chiesa a S. Ilario: **2° incontro per genitori e figli di 1° elementare**.

Lunedì 27 febbraio, alle ore 21.00, nella chiesa parrocchiale di S. Ilario in Marnate: **primo lunedì di Quaresima inter-parrocchiale**, con **meditazione** di S.E. mons. Francesco Cavina (vescovo emerito di Carpi), **adorazione e possibilità di confessioni**.

Nei prossimi giorni verrà installato l'impianto di deumidificazione nella chiesa di San Sebastiano a Nizzolina: questo permetterà - nei prossimi anni - di risistemare l'intonaco ammalorato. Il costo dell'impianto e dei lavori di sistemazione del marciapiede del lato sinistro della chiesa si aggirano attorno agli 11.000 euro. Chi ne ha la possibilità, può contribuire con un'offerta particolare per questi lavori.

Emergenza terremoto Turchia e Siria: per donazioni personali, è possibile appoggiarsi all'organizzazione della **Caritas Ambrosiana** (cfr. iban sul volantino affisso alla porta delle chiese).

È possibile ritirare sui tavolini in fondo alle chiese il volantino per l'iniziativa: **In cammino tra arte e preghiera, DOMENICA 19 MARZO**: contemplazione guidata dell'affresco dell'**Albero della Vita** al **Duomo di Monza** e preghiera.